

Dati anagrafici

In questa sezione occorre indicare i dati del soggetto richiedente, scegliendo tra le due seguenti caselle

nel primo caso, se si tratta di impresa,

nel secondo di autonomo o professionista.

Si ritiene che la seconda casella dovrà essere barrata anche nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'associazione professionale, indicando il numero di partita IVA della stessa.

Autocertificazione

Nei punti da 1 ad 11 il richiedente andrà a dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.

445, le informazioni necessarie per l'ottenimento del finanziamento:

- punto 12: indicare il codice ATECO che individua la tipologia di attività svolta;
- punto 13: indicare i motivi per cui si richiede il rilascio della garanzia sul finanziamento. Come sopra detto, considerato che le somme potranno essere liberamente utilizzate nell'ambito della propria attività, è possibile ad esempio compilare il campo come segue: liquidità, pagamento dipendenti, pagamento fornitori, etc...
- punto 15: fornire i dati che la banca dovrà assumere per il calcolo del limite del 25% dei ricavi, nonché l'anno di riferimento e da quale documentazione (bilancio o ultima dichiarazione) gli stessi risultino

Per i soggetti costituiti dal 1 gennaio 2019 occorrerà invece autocertificare l'ammontare dei ricavi 2019 come risultanti da "altra idonea documentazione" (sul punto, si veda il capitolo 5.1).

- punto 17: indicare gli ulteriori aiuti pubblici di cui il soggetto ha beneficiato, ma solo tra quelli adottati nell'ambito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19.

Scheda 2

L'allegato "Scheda 2" al modulo di autocertificazione permette al soggetto richiedente di indicare il possesso

dei requisiti dimensionali per l'accesso e deve essere compilato in tre punti:

1. Tipo di impresa: autonoma (con al più il 25% di partecipazioni o diritti di voto), associata (con partecipazioni o diritti di voto dal 25% al 50%) e/o collegata (con partecipazioni o diritti di voto superiori al 50%);

Per la richiesta di accesso alla garanzia, non è necessario allegare i documenti in quanto già in possesso della Pubblica

Amministrazione e, quindi, del Fondo PMI. Ciò non toglie che la banca possa richiederne l'allegazione, come da segnalazioni già

pervenute.

Inoltre, si fa presente che

al punto 7, il sottoscrittore dovrà dichiarare di "di impegnarsi a trasmettere al

Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione

necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei

dati contenuti nel modulo di richiesta"

al punto 10, invece, è prevista la facoltà da parte del soggetto finanziatore di

trasmettere "la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per

l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente"

1. Finanziamenti fino a 25.000 euro

2. Dati dimensionali:

☐ il numero di soggetti occupati, ossia il numero di unità-lavorative-anno (ULA);

☐ il "fatturato", con la specifica che, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale dato sarebbe desumibile anche dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata; si precisa che il riferimento al fatturato (e non ai ricavi) in questo caso deve essere assunto per determinare la sola dimensione dell'impresa e non dell'ammontare della garanzia;

☐ il totale di bilancio, dovendo intendersi per tale il totale dell'attivo patrimoniale (per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, la predetta informazione è desunta dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile). Tale dato è facoltativo e deve essere valorizzato solo "qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato non siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa".

3. Dichiarazione da parte del richiedente che si qualifica come:

Microimpresa:

- a) meno di 10 occupati, e
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Piccola Impresa_

- a) meno di 50 occupati, e
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Media Impresa:

- a) meno di 250 occupati, e
- b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Mid Cap: l'impresa, diversa dalle PMI, con meno di 500 occupati.

Grande Impresa: diversa dalle precedenti. La perdita della qualifica di PMI si verifica nel caso di superamento di una delle soglie avviene per almeno due esercizi consecutivi9

.

9

ai sensi di quanto disposto dall' art. 4 comma 2 della Raccomandazione 2003/361/CE,